



Obiettivi Generali della Previdenza dell'ENPAP*

Articolo 1 **Premesse**

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, dello Statuto, l'Ente di previdenza obbligatoria per gli esercenti l'attività professionale di Psicologo (ENPAP) *“attua la tutela previdenziale a favore degli iscritti, dei loro familiari e superstiti secondo quanto previsto dai regolamenti adottati dall'Ente medesimo e approvati dalle autorità di vigilanza in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 5, del D. Lgs. 10 febbraio 1996, n. 103 e successive modificazioni”*.

Ai sensi del successivo art. 7 comma 4, lettera a) dello Statuto, spetta al Consiglio di Indirizzo Generale *“determinare gli obiettivi generali della previdenza della categoria”* professionale degli Psicologi che esercitano l'attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione (la “Categoria”).

Articolo 2 **Obiettivi Generali della Previdenza**

La tutela previdenziale attuata dall'ENPAP, nel rispetto dei limiti normativi vigenti tempo per tempo, è orientata a perseguire i seguenti obiettivi generali:

* Criteri adottati con Delibera del Consiglio di indirizzo generale n. 13/2022 del 26 novembre 2022



a. CONSAPEVOLEZZA PREVIDENZIALE

Per consentire all'Ente di erogare pensioni adeguate è fondamentale che le/gli Iscritte/i effettuino scelte previdenziali consapevoli sin dall'inizio dell'attività professionale. Il sistema contributivo richiama la consapevolezza e la responsabilità delle/gli Iscritte/i ad adottare comportamenti virtuosi durante tutta la vita lavorativa. Pianificazione previdenziale e futuro pensionistico sono concetti chiave perché la futura pensione si costruisce progressivamente nel tempo.

L'Ente persegue l'obiettivo di fornire alle/gli Iscritte/i un'adeguata informazione sulle tutele pensionistiche e mette a disposizione gli strumenti conoscitivi funzionali per accompagnarle/i e sostenerle/i nel porre in atto, durante tutto l'arco della carriera lavorativa, una condotta previdenziale lungimirante basata su scelte consapevoli e mirate.

b. ADEGUATEZZA DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI

Il sistema pensionistico adottato dall'ENPAP è contributivo a capitalizzazione: ciascun iscritta/o versa una quota annuale di contributi in proporzione al reddito conseguito e la rendita pensionistica è poi determinata dalla divisione del montante (contributi + rivalutazione) accumulato al momento del pensionamento per gli anni di aspettativa di vita, secondo coefficienti di trasformazione indicati dall'Istat in base all'età anagrafica. Le variabili che incidono per determinare l'adeguatezza della pensione, quindi, tenuto conto delle annualità di effettiva contribuzione prima del pensionamento, sono la misura della contribuzione versata dalle/gli iscritte/i, l'età di pensionamento che determina il coefficiente di trasformazione e la rivalutazione del montante che, negli anni, sarà operata dall'Ente.



L'Ente persegue l'obiettivo di erogare trattamenti pensionistici adeguati, adottando le necessarie iniziative affinché, da un lato le/gli iscritte/i versino, per un numero sufficiente di anni, quantità sufficienti di contributi, e dall'altro l'Ente rivaluti e incrementi i montanti accumulati oltre la misura minima di legge, attuando politiche di investimento e disinvestimento del patrimonio capaci di coprire gli impegni futuri, in un'ottica di gestione integrata e coerente tra le poste dell'attivo e del passivo.

La determinazione degli impegni contributivi richiesti alle/agli iscritte/i tiene conto della relativa sostenibilità in rapporto alle dinamiche reddituali ed economiche della categoria.

c. REGOLARITA' E FLESSIBILITA' CONTRIBUTIVA

Pianificare adeguatamente il proprio risparmio previdenziale è un comportamento virtuoso da adottare per ambire ad una pensione adeguata. A tal fine l'Ente persegue una logica di determinazione degli impegni contributivi che permetta alle iscritte e agli iscritti di effettuare scelte contributive flessibili e orientate alla possibilità di aumentare il risparmio previdenziale. La regolarità della posizione contributiva è presupposto fondante per l'accesso a tutte le prestazioni previdenziali e assistenziali erogate dall'Ente, attraverso il puntuale versamento dei contributi in occasione delle previste scadenze. A tal fine l'Ente persegue l'obiettivo di prevenire il fenomeno della morosità e di assicurare universalmente il principio della regolarità della posizione previdenziale.

d. PARI OPPORTUNITA'

Garantire pari opportunità significa combattere ogni forma di discriminazione basata sul genere, sulla appartenenza geografica e sulle differenze generazionali.



L'Ente persegue l'obiettivo delle pari opportunità nell'attuare la tutela previdenziale nei confronti delle/i Iscritte/i, sia rimuovendo gli ostacoli che impediscono la realizzazione di un'effettiva parità delle categorie che si trovano in una condizione di svantaggio (ad esempio per caratteristiche demografiche e reddituali), sia promuovendo azioni volte a garantire uguaglianza nella rappresentanza, nel sostegno alla professione e nella fruizione delle prestazioni erogate dall'Ente.

Articolo 3 **Revisione degli Obiettivi**

Gli obiettivi generali della previdenza della Categoria sono soggetti a verifica con cadenza quadriennale e, qualora sia ritenuto necessario l'aggiornamento, sono soggetti a revisione.